



Rassegna Stampa  
Mostra Domenico Corbari

6/7 settembre 2014  
13/14 settembre 2014

Mostra

## Le ceramiche di Corbari per l'Hospice

Sabato 6 settembre, alle 11.00 nell'oratorio di Sant'Antonio a Dovadola si tiene l'inaugurazione della prima retrospettiva di Domenico



Adriano Corbari, artista nato a Faenza e morto a Dovadola nel 2013, con le opere in ceramica raffiguranti San Giorgio, realizzate fino al 2012 e mai esposte prima d'ora. La mostra è patrocinata del Comune di Dovadola ed è aperta nei primi due weekend di settembre, (6/7 e 13/14), dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 19.00. La mostra sarà l'occasione per raccogliere fondi per sostenere l'associazione Amici dell'Hospice, che supporta le strutture pubbliche di riferimento a Forlimpopoli e a Dovadola, dove lo stesso Corbari è stato accolto negli ultimi giorni di vita.

DOVADOLA

---

## Le opere di Corbari

Domani alle 11 a Dovadola presso l'oratorio di Sant'Antonio alla presenza del dottor Marco Maltoni, direttore dell'Unità Operativa Cure Palliative Ausl della Romagna, e del sindaco Gabriele Zelli, è prevista l'inaugurazione della prima mostra retrospettiva delle opere di Domenico Adriano Corbari per scoprire le opere in ceramica raffiguranti San Giorgio, realizzate fino al 2012 e mai esposte prima d'ora. L'iniziativa è a scopo benefico. Il ricavato delle opere vendute sarà infatti destinato all'Associazione Amici dell'Hospice.

## FORLÌ TODAY

—Tutti gli eventi



L'oratorio di Sant'Antonio a Dovadola (via Tartagni Marvelli) ospiterà nei primi due week end di settembre la prima mostra retrospettiva di Domenico Adriano Corbari, per scoprire le opere in ceramica raffiguranti San Giorgio, realizzate fino al 2012 e mai esposte prima d'ora. All'inaugurazione, sabato alle 11, saranno presenti il sindaco Gabriele Zelli e Marco Maltoni, direttore dell'Unità Operativa Cure Palliative Ausi della Romagna. Il critico d'arte Rosanna Ricci illustrerà le peculiarità delle opere e il valore della produzione artistica di Corbari.

### INFORMAZIONI

#### DOVE

oratorio di  
Sant'Antonio  
Via Tartagni  
Marvelli, Dovadola



#### CRAPID

dalle ore 10.00 alle ore 12.00  
e dalle ore 16.00 alle ore  
19.00

#### COSTO

#### VOTO REDAZIONE

0 0

Dal 06/09/2014 Al  
07/09/2014

[Vai al sito](#)

San Giorgio, il santo guerriero, fu scelto come patrono dell'arte del corazzai e spadai. Il grande artista Donatello scolpì tra il 1415 e il 1416, proprio su commissione della corporazione che riuniva in Firenze le due attività, una statua dedicata al santo, che ancora oggi è considerata uno dei suoi capolavori, collocata dal 1981, dopo diversi spostamenti, nel nuovo Museo Nazionale del Bargello di Firenze. Alla base dell'opera è collocata una formella, sempre realizzata da Donatello, che raffigura San Giorgio mentre uccide il drago alla presenza di una principessa, che è diventata una delle immagini più significative, famose e popolari del Santo.

La vittoria sul drago simboleggia la lotta contro il male e non è un caso che sia San Ruffillo, patrono di Forlimpopoli, sia San Mercuriale, primo vescovo di Forlì, siano sempre stati rappresentati nell'atto di sconfiggere il drago dell'iconoclastia, nonché delle tentazioni, delle difficoltà, delle avversità che ogni uomo incontra nella propria vita. Anche Robert

Baden-Powell, fondatore dello scoutismo, richiamando la figura del santo cavaliere, invitò ripetutamente gli scout a rifarsi alle virtù eroiche di tale modello per ispirare il proprio itinerario di formazione educativa.

Domenico Adriano Corbari (Faenza 1946 - Dovadola 2013), laureato in ingegneria chimica, ha coltivato la sua passione per San Giorgio sin dall'infanzia, ammirando le sue raffigurazioni sui carri romagnoli (famosissime quelle dipinte da Maddalena Venturi) nelle campagne faentine. Unendo poi la sua creatività nella pittura, sia su legno sia su ceramica, ad una vera e propria ricerca iconografica documentata nel corso degli anni, ha riprodotto il Santo in diverse decine di versioni provenienti da tutto il mondo. Le prime opere risalgono agli anni Settanta, e la passione che è andata via via crescendo in parallelo al lavoro di ingegnere, per esaurirsi solo quando la malattia nel 2012 non gli ha più consentito di dipingere.

I figli hanno raccolto una vera e propria collezione di circa un centinaio di dipinti, unica nel suo genere. Con questa mostra a scopo benefico desiderano ricordare il padre valorizzando la sua passione e nel contempo raccogliere fondi per sostenere l'Associazione Amici dell'Hospice, che lo ha accolto amorevolmente negli ultimi giorni di vita. Sarà infatti possibile, previa un'offerta minima di 50 euro, acquisire un'opera di Corbari, contribuendo in questo modo all'attività dell'associazione.

La mostra di Domenico Adriano Corbari gode del patrocinio del Comune di Dovadola e si svolgerà durante i primi due week end di settembre: sabato e domenica, sabato 13 e domenica 14, con i seguenti orari: dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 16.00 alle ore 19.00.

# ROMAGNA POST

Romagnoli che discutono di Romagna e non solo

Search...

[Opinioni](#) [Romagna](#) [Imprese](#) [Foto e Video Gallery](#) [Istituzioni e Politica](#) [Eventi](#) [Chi siamo](#)

ADS

## 6 settembre a Dovadola: le ceramiche di Corbari in mostra a favore dell'Hospice

by Gigi Mattarelli • 31 agosto 2014 • 0 Comments



Sabato 6 settembre 2014, alle ore 11.00, presso l'oratorio di Sant'Antonio, in via Tartagni Marvelli a Dovadola, è in programma l'inaugurazione della prima mostra retrospettiva di Domenico Adriano Corbari (artista nato a Faenza e morto a Dovadola nel 2013), per scoprire le opere in ceramica raffiguranti San Giorgio, realizzate fino al 2012 e mai esposte prima d'ora. La mostra è patrocinata del Comune di Dovadola ed è aperta al pubblico

nei primi due week end di settembre: sabato 6 e domenica 7, sabato 13 e domenica 14 dalle ore 10.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 19.00. Durante il corso dell'inaugurazione il critico d'arte Rosanna Ricci illustrerà le peculiarità delle opere e il valore della produzione artistica di Corbari.

La mostra si caratterizza per una significativa finalità benefica: sarà l'occasione per raccogliere fondi per sostenere l'Associazione Amici dell'Hospice, che supporta le strutture pubbliche di riferimento a Forlimpopoli e a Dovadola, dove lo stesso Corbari è stato accolto amorevolmente negli ultimi giorni di vita. Sarà dunque possibile, con un'offerta minima di 50 euro, acquisire un'opera dell'artista, contribuendo in questo modo alle attività dell'associazione.

All'inaugurazione della mostra, che è stata organizzata dai figli dell'artista Robert e Alice Corbari, parteciperanno il sindaco di Dovadola Gabriele Zelli e Marco Maltoni, direttore dell'Unità Cure Palliative AUSL della Romagna e responsabile scientifico dell'associazione Amici dell'Hospice.

Condividilo:

Di più: 

Tweet (1)

Condividi 0

Share 

## Inaugurata la mostra di Domenico Adriano Corbari



Sabato 6 settembre, alle ore 11.00, presso l'oratorio di Sant'Antonio a **Dovadola**, è stata inaugurata la **mostra** (nella foto un momento dell'evento) retrospettiva di **menico Adriano Corbari**, artista nato a Faenza e morto a Dovadola nel 2013, autore di ceramiche artistiche che raffigurano S. Giorgio. La mostra,

patrocinata del Comune di Dovadola, rimarrà aperta al pubblico oltre che in questo week end, anche sabato 13 e domenica 14 dalle ore 10,00 alle 12,00 e dalle 16,00 alle 19,00. Le opere esposte sono in vendita tramite un'offerta minima di euro 50: l'intero ricavato sarà destinato all'**associazione Amici dell'Hospice**.

Nel corso dell'inaugurazione, introdotta dal sindaco di Dovadola Gabriele Zelli, sono intervenuti Alice e Robert Corbari, figli dell'artista e curatori della mostra, che hanno spiegato le motivazioni dell'iniziativa. *"Il nostro desiderio - ha affermato Alice - è quello di ricordare l'arte di nostro padre, coniugandola con la solidarietà e lanciando nello stesso tempo un messaggio di speranza, che traspare dal soggetto delle opere di papà. S. Giorgio che sconfigge il drago rappresenta, infatti, la lotta serrata fra bene e male, il cui epilogo - la vittoria del bene - rappresenta quel seme di speranza per il futuro, di cui tutti abbiamo bisogno"*.

Gabriele Zelli ha illustrato dettagliatamente la figura di S. Giorgio e i forti legami non solo religiosi, presenti fra il Santo e la tradizione contadina romagnola. All'evento ha partecipato anche Marco Maltoni, direttore dell'Unità Cure Palliative AUSL della Romagna e responsabile scientifico dell'associazione Amici dell'Hospice, che ha ringraziato i fratelli Corbari per la sensibilità dimostrata e il Comune di Dovadola, che ha reso possibile la mostra.

**Tags** [Domenico Corbari](#) [Amici dell'Hospice](#) [Dovadola](#) [Mestre](#)

## Dovadola Mostra per l'Hospice

All'oratorio di Sant'Antonio a Dovadola, è stata inaugurata la mostra retrospettiva di Domenico Adriano Corbari (artista nato a Faenza e morto a Dovadola nel 2013), autore di ceramiche artistiche che raffigurano S. Giorgio. La mostra, patrocinata del Comune di Dovadola, rimarrà aperta al pubblico anche sabato 13 e domenica 14 dalle ore 10.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 19.00. Le opere esposte sono in vendita tramite un'offerta minima di euro 50,00: l'intero ricavato sarà destinato all'associazione Amici dell'Hospice. Nel corso dell'inaugurazione, introdotta dal sindaco di Dovadola Gabriele Zelli, sono intervenuti Alice e Robert Corbari, figli dell'artista e curatori della mostra.



**FORLÌ**TODAY

## Dovadola, le ceramiche di Corbari a favore dell'Hospice

Zelli ha illustrato dettagliatamente la figura di S. Giorgio e i forti legami non solo religiosi, presenti fra il Santo e la tradizione contadina romagnola

**FT** Redazione · 9 Settembre 2014



**E'** stata inaugurata sabato scorso all'oratorio di Sant'Antonio a Dovadola la mostra retrospettiva di Domenico Adriano Corbari (artista nato a Faenza e morto a Dovadola nel 2013), autore di ceramiche artistiche che raffigurano S. Giorgio. La mostra, patrocinata del Comune di Dovadola, rimarrà aperta al pubblico oltre che in questo week end, anche sabato e domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Le opere esposte sono in vendita tramite un'offerta minima di 50 euro: l'intero ricavato sarà destinato all'associazione Amici dell'Hospice.

Nel corso dell'inaugurazione, introdotta dal sindaco di Dovadola Gabriele Zelli, sono intervenuti Alice e Robert Corbari, figli dell'artista e curatori della mostra, che hanno spiegato le motivazioni dell'iniziativa. "Il nostro desiderio – ha affermato Alice – è quello di ricordare l'arte di nostro padre, coniugandola con la solidarietà e lanciando nello stesso tempo un messaggio di speranza, che traspare dal soggetto delle opere di papà. S. Giorgio che sconfigge il drago rappresenta, infatti, la lotta serrata fra bene e male, il cui epilogo – la vittoria del bene – rappresenta quel seme di speranza per il futuro, di cui tutti abbiamo bisogno".

Annuncio promozionale

Zelli ha illustrato dettagliatamente la figura di S. Giorgio e i forti legami non solo religiosi, presenti fra il Santo e la tradizione contadina romagnola. All'evento ha partecipato anche Marco Maltoni, direttore dell'Unità Cure Palliative AUSL della Romagna e responsabile scientifico dell'associazione Amici dell'Hospice, che ha ringraziato i fratelli Corbari per la sensibilità dimostrata e il Comune di Dovadola, che ha reso possibile la mostra.



## Dovadola. All'oratorio di Sant'Antonio Raffigurazione di San Giorgio nelle ceramiche di Corbari



L'inaugurazione della mostra a Dovadola

**DOVADOLA.** E' stata inaugurata sabato scorso all'oratorio di Sant'Antonio a Dovadola, la mostra retrospettiva di Domenico Adriano Corbari (artista nato a Faenza e morto a Dovadola nel 2013), autore di ceramiche artistiche che raffigurano San Giorgio. La mostra, patrocinata del Comune di Dovadola, rimarrà aperta al pubblico anche sabato 13 e domenica 14 dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Le opere esposte sono in vendita tramite un'offerta minima di 50 euro: l'intero ricavato sarà destinato all'associazione "Amici dell'Hospice".

Nel corso dell'inaugurazione, introdotta dal sindaco di Dovadola Gabriele Zelli, sono intervenuti Alice e Robert Corbari, figli dell'artista e curatori della mostra, che hanno spiegato le motivazioni dell'iniziativa. «Il nostro desiderio - ha affermato Alice - è quello di ricordare l'arte di nostro padre, coniugandola con la solidarietà e lanciando nello stesso tempo un messaggio di speranza, che traspare dal soggetto delle opere di papà. San Giorgio che sconfigge il drago rappresenta, infatti, la lotta serrata fra bene e male, il cui epilogo, la vittoria del bene, rappresenta quel seme di speranza per il futuro, di cui tutti abbiamo bisogno». All'evento ha partecipato anche Marco Maltoni, direttore dell'Unità Cure Palliative Ausl della Romagna e responsabile scientifico dell'associazione Amici dell'Hospice.

**LE CERAMICHE DI CORBARI  
PER L'HOSPICE**



*Lo scorso 6 settembre 2014, presso l'oratorio di Sant'Antonio a Dovadola, è stata inaugurata la mostra di Domenico Adriano Corbari (artista nato a Faenza e morto a Dovadola nel 2013), autore di ceramiche artistiche che raffigurano S. Giorgio. La mostra, patrocinata del Comune di Dovadola, si è caratterizzata per fini benefiche, in quanto l'intero ricavato della vendita delle opere dell'artista è stato destinato all'associazione Amici dell'Hospice.*

*"Il nostro desiderio - ha affermato Alice Corbari che con il fratello Robert ha curato l'allestimento - è quello di ricordare l'arte di nostro padre, coniugandola con la solidarietà e lanciando nello stesso tempo un messaggio di speranza, che traspare dal soggetto delle sue opere".*

*All'evento hanno partecipato anche Marco Maltoni, direttore dell'Unità Cure Palliative AUSL della Romagna e Gabriele Zelli, sindaco di Dovadola.*

# ROMAGNA POST

Romagnoli che discutono di Romagna e non solo

[Opinioni](#) [Romagna](#) [Imprese](#) [Foto e Video Gallery](#) [Istituzioni e Politica](#) [Eventi](#) [Chi siamo](#)

ADS

## Ceramiche Corbari: donati 3200 euro all'Hospice

by Gigi Mattarelli • 21 ottobre 2014 • 0 Comments



Nei giorni scorsi Alice e Robert Corbari hanno consegnato all'associazione Amici dell'Hospice la cifra di 3.200,00 euro, frutto della vendita solidale di 44 ceramiche artistiche, opera del padre Domenico, esposte nel corso di una personale retrospettiva svoltasi nei week end 6/7 e 13/14 settembre scorsi presso l'Oratorio di Sant'Antonio a Dovadola.

L'iniziativa, fortemente voluta dai figli dell'artista e resa possibile grazie alla disponibilità del Comune di Dovadola e del sindaco Gabriele Zelli, ha dato visibilità alla verve creativa di Domenico Adriano Corbari (nato a Faenza nel 1946 e morto a Dovadola nel 2013), autore di ceramiche artistiche che racchiudono un messaggio di intensa speranza - come ha ricordato Alice Corbari nel corso dell'inaugurazione - che traspare con forza dal soggetto delle opere, tutte incentrate sulla figura di S. Giorgio che sconfigge il drago, simbolo della serrata lotta fra il bene e il male, il cui epilogo - la vittoria del bene - rappresenta quel seme di speranza per il futuro, di cui tutti oggi abbiamo bisogno. La figura di S. Giorgio, poi, racchiude anche significativi legami con il territorio locale, non solo in ambito religioso, ma anche nel contesto della tradizione contadina romagnola.

Il contributo della vendita delle opere di Corbari è stato consegnato ad Alvaro Agasisti e Marco Maltoni (nella foto insieme a Robert Corbari), rispettivamente presidente e referente scientifico dell'associazione Amici dell'Hospice, che hanno ringraziato di cuore i fratelli Corbari per la sensibilità dimostrata e il gesto di generosità, che consentirà all'associazione di proseguire le proprie attività di sostegno alle sedi Hospice di Forlimpopoli e Dovadola e di curare i progetti di supporto alle persone ammalate di tumore e alle loro famiglie.

**Dovadola. Donati 3.200 euro dalla famiglia dell'artista**  
**L'arte di Domenico Corbari**  
**a favore dell'Hospice**



**DOVADOLA.** Nei giorni scorsi Alice e Robert Corbari hanno consegnato all'associazione Amici dell'Hospice la cifra di 3.200 euro, frutto della vendita solidale di 44 ceramiche artistiche, opera del padre Domenico, esposte nel corso di una personale retrospettiva svoltasi nel mese di settembre presso l'Oratorio di Sant'Antonio a Dovadola. L'iniziativa, fortemente voluta dai figli dell'artista e resa possibile grazie alla disponibilità del Comune di Dovadola ha dato visibilità alla verve creativa di Domenico Adriano Corbari (nato a Faenza nel 1946 e morto a Dovadola nel 2013). Il contributo della vendita delle opere di Corbari è stato consegnato ad Alvaro Agasisti e Marco Maltoni dell'associazione Amici dell'Hospice. *(nella foto da sinistra: Robert Corbari, Alvaro Agasisti, Marco Maltoni)*

**FORLÌ**TODAY

## Ceramiche di Corbari: raccolti 3.200 euro agli Amici dell'Hospice

L'iniziativa, fortemente voluta dai figli dell'artista e resa possibile grazie alla disponibilità del Comune di Dovadola e del sindaco Gabriele Zelli, ha dato visibilità alla verve creativa di Domenico Adriano Corbari

**FT** Redazione · 14 Ottobre 2014



**N**ei giorni scorsi Alice e Robert Corbari hanno consegnato all'associazione Amici dell'Hospice la cifra di 3.200 euro, frutto della vendita solidale di 44 ceramiche artistiche, opera del padre Domenico, esposte nel corso di una personale retrospettiva svoltasi nei primi due weekend di settembre all'Oratorio di Sant'Antonio a Dovadola.

L'iniziativa, fortemente voluta dai figli dell'artista e resa possibile grazie alla disponibilità del Comune di Dovadola e del sindaco Gabriele Zelli, ha dato visibilità alla verve creativa di Domenico Adriano Corbari (nato a Faenza nel 1946 e morto a Dovadola nel 2013), autore di ceramiche artistiche che racchiudono un messaggio di intensa speranza – come ha ricordato Alice Corbari nel corso dell'inaugurazione – che traspare con forza dal soggetto delle opere,

tutte incentrate sulla figura di S. Giorgio che sconfigge il drago, simbolo della serrata lotta fra il bene e il male, il cui epilogo – la vittoria del bene – rappresenta quel seme di speranza per il futuro, di cui tutti oggi abbiamo bisogno. La figura di S. Giorgio, poi, racchiude anche significativi legami con il territorio locale, non solo in ambito religioso, ma anche nel contesto della tradizione contadina romagnola.

*Annuncio promozionale*

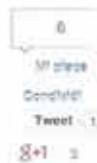
Il contributo della vendita delle opere di Corbari è stato consegnato ad Alvaro Agasisti e Marco Maltoni, rispettivamente presidente e referente scientifico dell'associazione Amici dell'Hospice, che hanno ringraziato di cuore i fratelli Corbari per la sensibilità dimostrata e il gesto di generosità, che consentirà all'associazione di proseguire le proprie attività di sostegno alle sedi Hospice di Forlimpopoli e Dovadola e di curare i progetti di supporto alle persone ammalate di tumore e alle loro famiglie.

## Ceramiche di Corbari: 3200 € agli Amici dell'Hospice



Staff 4live

Il 14 ottobre 2014



Nel giorni scorsi **Alice e Robert Corbari** hanno consegnato all'**associazione Amici dell'Hospice** la cifra di 3.200 euro, frutto della vendita solidale di 44 ceramiche artistiche, opera del padre Domenico, esposte nel corso di una personale retrospettiva svoltasi nel week end 6/7 e 13/14 settembre scorsi presso l'**Oratorio**

### di Sant'Antonio a Dovadola.

L'iniziativa, fortemente voluta dai figli dell'artista e resa possibile grazie alla disponibilità del Comune di Dovadola e del sindaco Gabriele Zelli, ha dato visibilità alla verve creativa di Domenico Adriano Corbari (nato a Faenza nel 1946 e morto a Dovadola nel 2013), autore di ceramiche artistiche che racchiudono un messaggio di intensa speranza - come ha ricordato Alice Corbari nel corso dell'inaugurazione - che traspare con forza dal soggetto delle opere, tutte incentrate sulla figura di S. Giorgio che sconfigge il drago, simbolo della serrata lotta fra il bene e il male, il cui epilogo - la vittoria del bene - rappresenta quel seme di speranza per il futuro, di cui tutti oggi abbiamo bisogno. La figura di S. Giorgio, poi, racchiude anche significativi legami con il territorio locale, non solo in ambito religioso, ma anche nel contesto della tradizione contadina romagnola.

Il contributo della vendita delle opere di Corbari è stato consegnato ad Alvaro Agasisti e Marco Maltoni, rispettivamente presidente e referente scientifico dell'associazione Amici dell'Hospice, che hanno ringraziato di cuore i fratelli Corbari per la sensibilità dimostrata e il gesto di generosità, che consentirà all'associazione di proseguire le proprie attività di sostegno alle sedi Hospice di Forlimpopoli e Dovadola e di curare i progetti di supporto alle persone ammalate di tumore e alle loro famiglie.

**IL GESTO**  
Robert  
Corbari,  
Agastisti  
e Maltoni



## DOVADOLA Un dono agli Amici dell'Hospice

NEI giorni scorsi, Alice e Robert Corbari hanno consegnato all'associazione Amici dell'Hospice di Dovadola 3.200 euro, frutto della vendita solidale di 44 ceramiche artistiche, opera del padre Domenico, esposte nel corso di una personale retrospettiva svolta recentemente presso l'Oratorio di Sant'Antonio. L'iniziativa ha dato visibilità alla vivacità creativa di Domenico Adriano Corbari (nato a Faenza nel 1946 e morto a Dovadola nel 2013), autore di ceramiche artistiche «che racchiudono

un messaggio di intensa speranza, tutte incentrate sulla figura di S. Giorgio che sconfigge il drago, simbolo della scrupola lotta fra il bene e il male». Il contributo è stato consegnato ad Alvaro Agastisti e Marco Maltoni, presidente e referente scientifico Amici dell'Hospice. Il generoso gesto consentirà all'associazione di proseguire le attività di sostegno agli Hospice di Forlimpopoli e Dovadola e di curare i progetti di supporto alle persone ammalate di tumore e alle loro famiglie.